

Y75 - Guasti 1880, pp. 406-408 - busta n. 1092, 134720

Niccol di Piero e Lorenzo di Niccol a Francesco Datini, Firenze 22.03.1396 (Prato)

Al nome di Dio, amen. Fatta a d xxij di marzo 1395.

Francescho di Marcho, amicho charissimo. Nichol di Piero e Lorenzo di Nichol dipintori, salute, chon volont di voi vedere sano e alegro. Abino aspettato il Sacente, che vengha per la tavola: per anchora no ci venuto: abiala voluta dare al Fattorino, ed egli dice che di qui a tanto che voi non mandate per essa, che no la vuole tocchare, ch non la vorebbe guastare. Abialla in botteggha, ed al vostro piacere. S che quando mandate per essa, la vi manderemo, e volentieri.

Apresso vi dicho, per la ragione di ci che abino auto da voi di questa d'avale, cio dal saldo che facesti cho Nichol; della qual chagione non so a pieno e no vi iscrivo niente per l'adietro, se nonne da posta in qua di chopiere quelle tre istorie, chome il Battuto o l'Asensione, quando Cristo va in cielo, e la Nuziata, e lo Dio Padre di sopra alla porta, chonpiuto ogni chosa, dobino avere chome voi sapete.

Per la val chonvena e chonchordia fu messer Giovanni di Gherardo, che del sopradetto lavorio dovesimo avere fiorini quaranta cinque d'oro, e quel pi che per lui si lodasse: e chos fumo d'achordo. Or nondimeno voglino che questa sia rimossa in vo' liberamente; che quello ch'a voi pare, voi ne faciate.

Abianne auto da d v di setembre 1394 per insino a d tre di giennaio, anno detto, fiorini trentasei; i qua' danari abino avuti della quantit de' quaranta cinque: abianne parte ricevuti a Prato e parte a Firenze.

Restate a dare, fatta ragione, fiorini nove, e que' pi ch'a voi pare, chome detto di sopra: e della tavola voglino che l'abiate per lo pregio il quale io promissi a voi, di fiorini quatro.

Andai, chome per voi mi fu inposto, a Santa Croce di Firenze, e veduto quella Croce di lengname ch'io v'avevi detto, e fui chon frate Giovanni Ducci vicharo di Santa Croce: e' dico che la Croce al vostro piacere, e che egli la tiene per voi, chonsiderando che voi la volete per adornare la chiesa loro; che voi la

togliate, o facciate il patto voi; e dice che vostro amicho, e sovvi a dire
ched egli l' molto per bene: e parechi frati che v'erano, molto vi chomedorono,
chonsiderando che avete rachoncio e dimestichato questo lato dalla porta,
che era una chosa da ghaglioiffi in prima.

Prieghovi che ci facciate dare questi danari, che sono fiorini tredici; e se vi
pare, chome detto , farci meglio nulla, a vo' istia. Altro per questa non c' a
dire. Idio vi guardi senpre. -

Per lo vostro NICHOL di Piero e LORENZO di Nicol dipintori, in Firenze;
al vostro piacere sino, di cosa che per noi si possa fare. Idio vi guardi.
Francescho di Marcho, in Prato, data. NL.